



**CITTÀ DI MONCALIERI**

*Settore Programmazione e Gestione Infrastrutture, Tutela Ambientale - Servizio Ambiente*

*Tel. 011/6401.320 - fax 011/641246- PEC protocollo@cert.comune.moncalieri.to.it*

*e-mail: segreteria.ambiente@comune.moncalieri.to.it*

Prot. n. 66688

Moncalieri li, 26 NOV. 2019

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA FASE DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI VAS. CONFERENZA DEI SERVIZI (CON RIUNIONE) IN MODALITÀ SINCRONA.**

**Variante n. 81 ex art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 - "Modifica all'art. 28-3-2 Area normativa CR2 delle N.T.A." - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS.**

A seguito della nota prot. 60140 del 25.10.2019 di convocazione della Conferenza in modalità sincrona per l'esame della documentazione relativa al Progetto in questione, in data odierna risultano presenti:

Arch. Nicola Palla, Arch. Claudio Boccardo, (Comune di Moncalieri, Autorità proponente)  
Arch. Gian Carlo Paglia, Arch. Samantha Machetto Progettisti incaricati  
Arch. Francesco Leccese Dott. Enrico Martorano, dottor Alessandro Lugari arch. Alessandro Trabucco (Comune di Moncalieri, Autorità competente).

Sono acquisiti agli atti della Conferenza i pareri già espressi dalle Amministrazioni con competenze ambientali, allegati al presente verbale.

- Soprintendenza assente, acquisito agli atti della Conferenza parere formulato con nota prot. 19026 del 30.10.2019, pervenuto con prot. 61183 del 31.10.2019.
- ARPA assente, acquisito agli atti della Conferenza parere formulato con nota prot. 97137 del 6.11.2019, pervenuto con Prot. 62122 del 6.11.2019
- Città Metropolitana di Torino assente, acquisito agli atti della Conferenza parere formulato con nota prot. 79695 del 24.09.2019 registrato con prot. 53302 del 24.9.2019.

Esaminati i rilievi contenuti nei suddetti contributi in particolare per ciò che concerne la corrispondenza alle previsioni del PPR circa il sito a destinazione agricola, la Conferenza riscontra la previsione della necessità di prevedere adeguate compensazioni ambientali per il consumo di suolo;

Pur dando atto che allo stato attuale il PRGC del Comune di Moncalieri non ha attuato la procedura di VAS ai sensi Dlgs 152/06 e s.m.i. o la procedura di compatibilità ambientale prevista dalla LR 40/98, i soggetti rappresentanti l'Autorità Procedente sottolineano la natura estremamente limitata, sotto il profilo ambientale ed anche urbanistico, delle modifiche rappresentate dalla Variante che inoltre è stata elaborata su istanza dei soggetti terzi interessati.

In particolare le modifiche prevedono la possibilità di elevare i piani fuoriterza delle costruzioni da 2 a 3 in caso di insediamento di Strutture Sanitarie Socio-Assistenziali, destinazione aggiuntiva rispetto a quelle originariamente previste dal PRGC.

Viene ribadito, che le modifiche introdotte con la variante urbanistica costituiscono delle facoltà aggiuntive rispetto ad aree già previste edificabili dal P.R.G.C. vigente e che fino alla presentazione dello strumento urbanistico esecutivo non è possibile sapere quale tra i possibili scenari e destinazioni d'uso previste dal piano quello realmente generante i potenziali impatti evidenziati nei pareri acquisiti.

Nella presente procedura è possibile valutare esclusivamente gli effetti determinati dal P.R.G.C. in variante, rinviando alle successive fasi gli aspetti ambientali non valutabili.

La Variante in questione è di tipo "parziale" ex art. 17 comma 5 della L.U.R. (non è definibile Variante Strutturale), tale da prevedere la redazione di specifico Rapporto Ambientale o una fase di Screening, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Trattandosi di aree i cui interventi sono subordinati alla preventiva approvazione di strumento urbanistico esecutivo (da assoggettarsi obbligatoriamente alle procedure di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) non si ritiene efficiente (e potenzialmente un aggravamento) la ripetizione delle procedure ai due livelli di pianificazione stante la dimensione e la quasi sostanziale coincidenza delle porzioni di territorio interessata dalla variante urbanistica al P.R.G.C. con la presentazione dei futuri S.U.E..

Si propone tuttavia che proprio la fase di verifica di VAS del PEC, possa rappresentare compiutamente la sede di esame degli impatti ambientali generati dall'intervento, vista l'oggettiva impossibilità a rappresentarli nella formazione della presente Variante, recependo utilmente le osservazioni formulate.

Viene inoltre rilevata la necessità di prevedere che le compensazioni ambientali determinate dallo strumento urbanistico, necessariamente dovranno essere realizzate all'esterno dell'area di intervento, dando priorità alle indicazioni fornite da ARPA e comunque su aree di disponibilità pubblica.

Viene poi verificato che l'indicazione e le prescrizioni della DGR del 2 febbraio 2018 per le aree di ricarica dell'acquifero profondo è già stata puntualmente riportata nel RE;

In merito allo specifico rilievo per la Borgata Bauducchi rispetto al PPR, l'Arch. Boccardo richiama la nota di trasmissione e l'osservazione formulata della Giunta al PPR, avvenuta con DGC N. 230 del 23.7.2015, trasmessa con prot. 45221 del 7.8.2015, elementi documentali acquisiti agli atti della Conferenza dei Servizi.

Sono di seguito richiamati i seguenti passaggi, per facilità di riferimento nell'istruttoria:

*" .... A titolo di esempio, delle criticità che interessano gli aspetti legati alla pianificazione e agli interventi, evidenziate nei precedenti due punti, la borgata Bauducchi (analogamente le altre borgate o altre porzioni di territorio urbanizzabile), come individuata dal PPR, ricade interamente in area di elevato interesse agronomico, in parte area rurale ed in parte in sistemi di nuclei rurali di pianura, con disposizioni cogenti e prevalenti rispetto alle previsioni del vigente P.R.G.C.. Previsioni del vigente P.R.G.C., che attualmente individuano in prossimità degli originari nuclei minori delle borgate di pianura (zone di tipo A), in parte aree di completamento residenziale (zone di tipo B) e in gran parte aree di espansione residenziale delle borgate (zone di tipo C), contrastanti con le previsioni del PPR ove sia approvato senza apportarvi modifiche. ..."*

*"...Cartografare con maggior dettaglio le borgate ricadenti nelle aree agricole, ormai prevalentemente convertite con destinazioni di carattere residenziale, riclassificandole per le parti non costituenti il nucleo originario, tessuti discontinui suburbani e/o aree di dispersione insediativa; ..."*

Il dottor Martorano richiama, ai fini dell'inserimento acustico dell'intervento, che la Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2017, n. 56-6162 *Modificazione della deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2001 n. 85-3802 "Linee guida per la classificazione acustica del territorio" e della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 46-14762 "Legge regionale 25 ottobre 2000, n. 52 - art. 3, comma 3, lettera d). Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico"*. BU3 18/01/2018 prevede che sono collocate in classe II le residenze socio assistenziali (RSA) e le case di cura e di riposo. La DGR specifica che in tal caso la classe II non può essere modificata nella fase di omogeneizzazione prevista al punto 2.5 del presente allegato

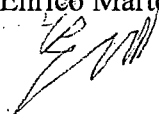
Viste le posizioni e i pareri espressi, la Conferenza prende atto delle comunicazioni degli enti citate in premessa e, dopo ampia discussione, i membri dell'OTC presenti propongono di rinviare l'esame complessivo della Variante, sospendendo l'iter di valutazione della variante in questione fino alla presentazione di idonee integrazioni documentali atte a rispondere alle osservazioni e prescrizioni riportate nei pareri allegati al presente verbale.

Considerati i contributi espressi e le previsioni di intervento sull'area che prevede in ogni caso l'interessamento di suolo agricolo e che le compensazioni ambientali saranno da prevedersi su aree esterne, si concorda che lo strumento urbanistico esecutivo sull'area, pur non essendo materialmente oggetto del presente procedimento, potrà essere sottoposto alla Fase di Valutazione Ambientale Strategica.

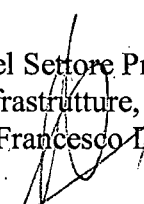
In merito i membri dell'OTC presenti, suggeriscono una revisione delle NTA e la redazione di un documento integrativo di sintesi, che raccolga i rilievi emersi nell'istruttoria.

La riunione si chiude alle ore 10:50

Il segretario verbalizzante  
dottor Enrico Martorano



Il Dirigente del Settore Programmazione  
e Gestione Infrastrutture, Tutela Ambientale  
Arch. Francesco Leccese



*Allegati:*

- parere Sovrintendenza prot. 19026-34.28.04/154 del 30.10.2019 (prot. 61183 del 31.10.2019)
- parere Città Metropolitana prot 77649/TAO-04 del 17.09.2019 (prot. 53302 del 24.09.2019)
- parere ARPA prot. F06\_2019\_02558\_001 del 05.11.2019 con prot. ARPA 97137 del 06.11.2019 (prot. 62122 del 06.11.2019)
- DGC N. 230 del 23.7.2015, trasmessa con prot. 45221 del 7.8.2015

